



REGIONE DEL VENETO

Istituto Oncologico Veneto – IRCCS di Padova

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di costruzione della Nuova Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS di Padova presso l'Ospedale San Giacomo di Castelfranco Veneto (TV)
(artt. 60 e 59, comma 1-bis del D.lgs.18 aprile 2016 n.50)

CUP: J22C19000110005

CIG: 986230036C



Sommario

Art. 1 – Condizioni generali e definizioni	3
Art. 2 – Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio.....	3
Art. 4 – Sistema di interfaccia	3
Art. 5 – Attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.....	4
Art. 6 – Termini per l'espletamento dell'incarico	6
Art. 7 – Compenso professionale	6
Art. 8 – Modalità di pagamento	7
Art. 9 – Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie.....	7
Art. 10 – Responsabilità dell'aggiudicatario.....	7
Art. 11 – Impegni della stazione appaltante	8
Art. 12 – Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi	8
Art. 13 – Proprietà del progetto.....	8
Art. 14 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati.....	9
Art. 15 – Esecutività del capitolato	9
Art. 16 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività	9
Art. 17 – Garanzie definitive	10
Art. 18 – Penali	10
Art. 19 – Clausola risolutiva espressa.....	11
Art. 20 – Recesso	12
Art. 21 – Risoluzione delle controversie	12
Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 23 – Spese contrattuali, imposte e tasse	13
Art. 24 – Sicurezza del personale	13

Art. 1 – Condizioni generali e definizioni

1.1 Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

2.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di costruzione di un nuovo edificio per la Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS (di seguito "IOV").

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto allo IOV.

2.4. Il presente appalto è dato a: "corpo". Nell'appalto "a corpo" il corrispettivo consisterà in una somma determinata, fissa ed invariabile riferita globalmente al servizio nel suo complesso, ai sensi dell'articolo 3, lettera II), lettera dddd) e lettera eeee) del DLgs 50/2016, nonché dall'articolo 43, comma 6 del Regolamento Generale nonché dal Capo IV del Titolo II del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 22 gennaio 2022 così come convertito dalla L. 28 marzo 2022, n. 25.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio

3.1 L'avvio dell'incarico dovrà essere espressamente commissionato dallo IOV; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

3.2 I servizi oggetto di affidamento, potranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere (Istituto Oncologico Veneto - P.O. di Castelfranco Veneto, Via Carpani, 16/Z – Castelfranco Veneto - TV).

3.3 Le attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso la sede di esecuzione delle opere (Istituto Oncologico Veneto - P.O. di Castelfranco Veneto, Via Carpani, 16/Z – Castelfranco Veneto - TV).

3.4 Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, pubblico, personale ospedaliero, viabilità, altre attività presenti), dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché dell'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera Area Ospedaliera e delle aree e zone limitrofe e del rispetto/tutela del patrimonio arboreo ospedaliero e dei vincoli architettonici/paesaggistici ed archeologici.

3.5 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, in coerenza con quanto indicato nell'art. 9.3.4 del Disciplinare di Gara.

Art. 4 – Sistema di interfaccia

4.1 Le attività inerenti l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- le imprese ed i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso Il polo ospedaliero (Imprese, Direttori dei Lavori, RUP, CSE, funzionari Referenti dell'Azienda Ospedaliera di Padova);

4.2 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di

pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (AULSS, Soprintendenza, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Regione del Veneto, Comune di Castelfranco Veneto, ARPAV, ecc...) in coordinamento con la Stazione Appaltante.

- 4.3** L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.
- 4.4** L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede di IOV, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.
- 4.5** Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

Art. 5 – Attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

- 5.1** L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto" e dal D.Lgs. 81/2008, ai quali si rimanda integralmente.
- 5.2** Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara ex DM 17 Giugno 2016" e sono le seguenti:

EDILIZIA – E.10		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0840

STRUTTURE – S.03		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0830

IMPIANTI – IA.01		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350

IMPIANTI – IA.02		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0601

IMPIANTI – IA.04		
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0631

5.3 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività
- inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (AULSS, Soprintendenza, VVF, Regione, Comune, Arpav, INAIL, ecc.);
- attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- aggiornamento del Cronoprogramma.

5.4 L'affidamento in oggetto, come riportato nell'allegato al bando "Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara ex DM 17 giugno 2016", comprende anche le seguenti prestazioni integrative, come riepilogato nel calcolo della parcella posta a base di gara:

- aggiornamento catastale;
- rilascio della S.C.I.A.

5.5 Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

5.6 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

5.7 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

5.8 A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà esserne messa a disposizione una versione digitale al RUP ed alle altre figure di supporto della Stazione Appaltante.

5.9 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

5.10 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione:

- un referente tecnico univoco per la Direzione dei Lavori;
- un referente tecnico univoco per il Gruppo di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione,

con l'indicazione dei rispettivi recapiti telefonici, indirizzi e-mail, PEC, con conferma di lettura, sempre raggiungibili. Questi due referenti, nelle fasce orarie, notturne, serali (fascia oraria 17,00 p.m.- 8,00 a.m.) e nelle giornate non lavorative (nell'intero arco delle 24 ore), garantiscono un servizio di "reperibilità - pronta disponibilità h 24" ed in particolare, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante:

- forniscono l'adeguato supporto per la gestione di tutti gli aspetti inerenti l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec.);

- si recano quanto prima sui luoghi oggetto dell'attività entro e non oltre le 6 ore dalla richiesta per poter impartire le disposizioni e fornire le indicazioni ed il supporto necessari – salvo circostanze di motivata urgenza nelle quali il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (o un suo sostituto) dovranno recarsi tempestivamente nei luoghi del cantiere.
- 5.11** Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.
- 5.12** Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.
- 5.13** Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Servizio Aziendale di Emergenza Tecnica e Antincendio, Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).
- 5.14** Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:
- il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
 - il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Art. 6 – Termini per l'espletamento dell'incarico

6.1 L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ULSS, VVF, Regione, Comune, Arpav, Soprintendenza, Inail, ecc.), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Art. 7 – Compenso professionale

- 7.1** Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di costruzione di un nuovo edificio per la Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto.
- 7.2** Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.
- 7.3** Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 7.4** I prezzi possono essere aggiornati, in aumento o diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d.FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente all'anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

7.5 In conformità a quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 22 gennaio 2022 così come convertito dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, i prezzi del presente appalto sono suscettibili di revisione.

Art. 8 – Modalità di pagamento

8.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dei lavori	% Parcella
Acconti	Ammontare rapportato all'avanzamento dei lavori - S.A.L. (emissione certificati di pagamento)	80%
Acconto finale	Certificato di ultimazione lavori (emissione)	10%
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

8.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

8.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

8.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

8.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Art. 9 – Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

9.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ed in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 10 – Responsabilità dell'aggiudicatario

10.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

10.2 L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

10.3 Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

10.4 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

10.5 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

10.6 In caso di redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori, che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario (importo del progetto originario più importi positivi e meno importi negativi). Sull'importo totale

così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

- 10.7** Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 Giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.
- 10.8** Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.
- 10.9** Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.
- 10.10** L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.
- 10.11** Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Art. 11 – Impegni della stazione appaltante

- 11.1** La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 11.2** Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.
- 11.3** La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 12 – Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

- 12.1** L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

Art. 13 – Proprietà del progetto

- 13.1** I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 13.2** La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 14 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

- 14.1** Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 14.2** L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.
- 14.3** Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 15 – Esecutività del capitolato

- 15.1** Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Art. 16 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

- 16.1** La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 16.2** L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 16.3** È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 16.4** A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 16.5** L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 16.6** In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Azienda ospedaliera è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 16.7** L'Istituto Oncologico Veneto ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 16.8** Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte di IOV. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.
- 16.9** La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 16.10** Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione

appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

Art. 17 – Garanzie definitive

17.1 Garanzia definitiva

- 17.1.2 Ai sensi dell'Art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
- 17.1.3 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
- 17.1.4 La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- 17.1.5 L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
- 17.1.6 L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).
- 17.1.7 Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.
- 17.1.8 L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.
- 17.1.9 Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

17.2 Polizza

- 17.2.1 Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica e economica, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 17.2.2 Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- 17.2.3 La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.
- 17.2.4 La garanzia è prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

Art. 18 – Penali

- 18.1** In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà

applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

- 18.2** Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.
- 18.3** La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 18.4** L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 19 – Clausola risolutiva espressa

- 19.1** Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 19.2** La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Istituto Oncologico Veneto si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 19.3** Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
- a) mancato rispetto del Codice di Comportamento Aziendale sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
 - b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Azienda Ospedaliera di Padova con deliberazione n. 210 del 27/02/2014;
 - c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - e) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
 - f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
 - g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
 - h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
 - j) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - k) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
 - l) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
 - m) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
 - n) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
 - o) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

- p) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- q) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- r) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

- 19.4** L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.
- 19.5** La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.
- 19.6** Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 19.7** Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 19.8** Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 19.9** In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.
- 19.10** Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 19.11** Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 19.12** Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del Codice.

Art. 20 – Recesso

- 20.1** L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 20.2** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 20.3** All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.
- 20.4** Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 21 – Risoluzione delle controversie

- 21.1** Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e l'Istituto Oncologico Veneto in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Padova. E' altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

- 22.1** L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

- 22.2**L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 22.3**L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 22.4**Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 22.5**Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
- 22.6**Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 22.7**Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 23 – Spese contrattuali, imposte e tasse

- 23.1**Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
- le spese contrattuali;
 - le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
 - le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.
- 23.2**Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 24 – Sicurezza del personale

- 24.1**L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei degenti, dei fruitori dei servizi e dei lavoratori dell'Istituto Oncologico Veneto.
- 24.2**I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).
- 24.3**L'aggiudicatario è informato che esistono all'interno dell'area rischi caratteristici dell'ambiente ospedaliero di tipo biologico, chimico, fisico ed impiantistico.
- 24.4**L'aggiudicatario è informato che esistono all'interno dell'area manufatti che potrebbero contenere amianto, suoi derivati o minerali simili.
- 24.5**L'aggiudicatario è informato del fatto che lo IOV ha adottato dei propri piani di emergenza, piani di evacuazione e regolamenti di sicurezza dei lavoratori, e ne dovrà prendere visione.